

STATUTO

Art. 1) RAGIONE SOCIALE

Associazione Storico Culturale Auto e Moto d'epoca PIERO TARUFFI ente non commerciale, senza scopo di lucro, costituito a tempo indeterminato, con sede in Via Fidenza, 55 01022 Bagnoregio (Vt). Riunisce i cultori del Motorismo Storico che sono ammessi ad esserne soci ai sensi del successivo art. 3).

Art. 2) SCOPI

Scopi del club sono quelli di perseguire le finalità dell'interesse generale del Motorismo Storico, secondo le direttive dell'ASI che si impegna a rispettare.

A tal fine l'Associazione svolgerà tutte le attività utili per dare la possibilità ai soci di incontrarsi, scambiarsi informazioni e materiale relativo ai veicoli storici, aiutarsi e consigliarsi vicendevolmente nell'acquisto, nel restauro e conservazione di detti veicoli.

L'Associazione organizzerà manifestazioni nell'ambito e sotto l'osservanza dei regolamenti dell'ASI e si farà parte diligente per consentire ai soci di partecipare, oltre che alle manifestazioni organizzate dalla stessa Associazione, anche a quelle che si terranno tanto in Italia che all'estero, organizzate da altri enti.

Art. 3) SOCI

Lo status di socio si ottiene a seguito di presentazione di apposita domanda, accompagnata dalla quota sociale. Lo stato di socio si mantiene con il regolare pagamento della quota sociale entro i termini stabiliti. I Soci hanno diritto ad usufruire di tutti i benefici derivanti dal loro stato di soci dell'Associazione e di tesserati ASI cui la stessa è federata, nonché a partecipare alle manifestazioni, fatte salve le limitazioni imposte da necessità organizzative o dai Regolamenti interni dell'ASI.

Il vincolo associativo è a tempo indeterminato e può cessare solo per i seguenti motivi: per dimissioni, per mancato versamento quota associativa annuale entro il 31 marzo, per volontarie dimissioni, per morte, per espulsione, per scioglimento dell'Associazione.

L'espulsione è pronunciata insindacabilmente e inappellabilmente dal Consiglio Direttivo, previo parere non vincolante del Collegio dei Probiviri, allorché il socio abbia gravemente violato i regolamenti del Club o dell'ASI o abbia mancato ai più elementari principi dell'associazione, ovvero con qualunque comportamento, possa in qualche modo aver disonorato l'Associazione e/o l'ASI.

Il socio espulso può presentare richiesta di nuova iscrizione da sottoporre al Consiglio Direttivo previa parere non vincolante del Collegio dei Probiviri; in caso di accettazione, il socio espulso, non potrà rivestire cariche sociali per almeno 5 anni.

MINORI: Possono partecipare alla vita del Club, senza acquisire la posizione di soci, i soggetti che non hanno ancora compiuto i 18 anni, che abbiano rapporti parentali con Soci del sodalizio, i quali se ne assumono espressa responsabilità ad ogni effetto.

L'Assemblea può assegnare a titolo onorifico, a persone fisiche od enti, la qualifica di:

Socio onorario: a coloro che abbiano svolto e svolgano attività di eccezionale rilievo nell'interesse del motorismo storico o che abbiano contribuito in modo rilevante al raggiungimento degli scopi statutari;

Tale qualifica comporterà per il soggetto investito, l'acquisizione della qualità di socio.

Le quote associative non sono trasmissibili, neppure a causa di morte o per scioglimento dell'associazione; le quote non sono rivalutabili.

Le quote sociali annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo, devono essere versate entro il 31 Marzo; coloro che non ottemperano al pagamento entro la suddetta scadenza perdono lo status di socio ed il diritto al voto nell'assemblea dei soci.

I soci che desiderino rassegnare le dimissioni debbono darne comunicazione scritta al Segretario del Club prima del 31 Dicembre di ogni anno.

Art. 4): ORGANI SOCIALI

Gli organi del Club sono:

- a) L'Assemblea dei soci;**
- b) Il Consiglio Direttivo;**
- c) Il Presidente;**
- d) Il Collegio dei Revisori dei Conti.**
- e) Il Collegio dei Proviviri.**

Art. 5): ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è sovrana ed è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale annuale e con più di un anno di iscrizione; hanno diritto al voto i soci con più di un anno di iscrizione ed in regola con la quota sociale i quali possono rappresentare per delega solo un altro socio con i medesimi requisiti.

L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali ed in particolare:

- a) approva il bilancio-rendiconto consuntivo e quello preventivo annuale;
- b) alla scadenza delle cariche elegge i componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proviviri tra tutti i soci;

- c) fissa le direttive generali ed organizzative dell'attività dell'Associazione
- d) delibera sugli argomenti dei quali, prima della convocazione dell'Assemblea, sia richiesta l'iscrizione all'Ordine del giorno dal Consiglio Direttivo o da almeno 10 (dieci) soci aventi titolo a partecipare all'Assemblea;
- e) delibera sugli altri argomenti demandati alla sua competenza dalle disposizioni del presente Statuto.
- f) Delibera eventuali modifiche al presente Statuto
- g) Approva il Regolamento interno e/o le variazioni allo stesso.

Ogni anno sono previste due sedute ordinarie, la prima entro il 31 dicembre per approvare il bilancio preventivo dell'anno successivo, la seconda entro il 31 marzo per approvare il rendiconto di gestione dell'anno precedente.

Si riunisce, in sessione straordinaria, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei soci aventi diritto.

E' espressamente garantito il diritto di voto di tutti i soci, senza esclusione alcuna, nonché la libera eleggibilità (escluse le limitazioni ai soci espresse nell'articolo 3), in tutti gli organi dell'Associazione.

Tutte le cariche dell'Associazione sono onorifiche e gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute e comunque precedentemente approvate dal Consiglio Direttivo e comprovate da idonea documentazione.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente mediante una convocazione spedita ad ogni socio almeno 15 giorni prima di quello fissato.

La comunicazione indica gli argomenti posti all'ordine del giorno, l'ora ed il luogo della riunione e, per il caso in cui non possa deliberarsi per mancanza del numero legale, l'ora ed il luogo della riunione in seconda convocazione, la quale potrà effettuarsi almeno tre ore dopo, quella fissata per la prima convocazione, oltre agli altri casi previsti nello Statuto.

L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei membri presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice.

Per le votazioni è ammessa una sola delega per ogni socio presente.

L'Assemblea è aperta dal Presidente dell'Associazione, o in sua assenza dal vice presidente o in mancanza di questi dal socio più anziano di età ed è presieduta dal Presidente dell'assemblea nominato tra i soci presenti.

Funge da Segretario dell'Assemblea, un socio designato all'uopo dal Presidente dell'Assemblea.

Art. 6): CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di cinque membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci.

L'Assemblea procede all'elezione dei membri che durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere rieletti.

Possono essere eletti Consiglieri tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale e di quella ASI rilasciata tramite l'Associazione Piero Taruffi e con più di un anno di iscrizione .

In caso di parità di voti sarà eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione, ed in caso di ulteriore parità, quello più anziano di età.

I soci che intendono presentarsi alla carica di Consigliere, devono presentare regolare candidatura alla segretaria dell'Associazione, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea indetta per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti il Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere ed un Segretario; il Tesoriere può anche fungere da Segretario e viceversa.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e può deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea Ordinaria.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- a) Redige il Regolamento Interno e predispone i regolamenti di carattere generale ed in particolare quello riguardante lo svolgimento delle manifestazioni.
- b) Nomina le Commissioni istituite per la propria organizzazione e per qualunque altra incombenza utile al raggiungimento degli scopi sociali.
- c) Delibera circa l'indirizzo, lo svolgimento e l'estensione dell'attività, nei limiti del presente Statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- d) Formula le proposte da sottoporre alla trattazione dell'Assemblea dei Soci;
- e) Predispone i Rendiconti consuntivi e preventivi, con le relazioni da sottoporre all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio dovrà essere convocato con avviso scritto, spedito a tutti i suoi componenti almeno tre giorni liberi, prima di quello della sua riunione.

Per la validità dell'adunanza del Consiglio Direttivo, occorre la presenza di almeno la metà, più uno dei suoi componenti. Il Consiglio decide a maggioranza dei voti ed in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

In caso di urgente necessità l'adunanza potrà essere indetta senza formalità di convocazione, ma in tal caso per essere valida l'adunanza stessa, occorrerà la presenza di almeno due terzi dei suoi componenti.

I consiglieri assenti per quattro volte consecutive alle riunioni del Consiglio Direttivo, salvo cause di forza maggiore, decadranno dalla loro carica.

Verificandosi vacanze tra i componenti del Consiglio Direttivo, subentreranno nell'ordine i primi esclusi, in base al numero dei voti che hanno ricevuto. In mancanza di non eletti il Presidente, dopo aver consultato il Consiglio Direttivo, potrà nominare uno o più soci giudicati in grado di assumere l'incarico dopo averne, ovviamente, chiesto la disponibilità.

Questi ultimi rimarranno in carica sino alla scadenza del quadriennio, e potranno essere rieletti.

Art. 7): IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. Egli può compiere tutti gli atti non riservati espressamente alla competenza dell'Assemblea e/o del Consiglio Direttivo: si intende investito di tutte le facoltà necessarie al raggiungimento dei fini statutari, ivi compresa l'apertura di conti correnti postali e bancari, con facoltà di delegare temporaneamente ad altri soggetti l'esercizio di tali poteri.

In assenza del Presidente i suoi poteri sono esercitati dal Vice-Presidente; in assenza anche del Vice Presidente verrà scelto altro componente del Consiglio Direttivo.

Il Presidente, per esigenze di servizio, può conferire deleghe per speciali materie o funzioni, sia a componenti del Consiglio Direttivo, sia a soci ordinari.

Art. 8): IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il controllo dell'amministrazione dell'Associazione è affidato ad un Collegio composto di tre Revisori nominati dall'Assemblea *che durano in carica 4 (quattro) anni*. Possono essere eletti i soci in regola con la quota annuale, iscritti da almeno un anno e con tessera ASI valida e rilasciata tramite la Associazione Piero Taruffi. Essi nomineranno nel loro seno un Presidente. Essi hanno il libero accesso alla intera contabilità dell'Associazione in ogni tempo: in ogni caso dovranno effettuare una verifica completa della situazione economico finanziaria con cadenza annuale in concomitanza con la presentazione del Bilancio Consuntivo all'Assemblea dei Soci. Ove emergano irregolarità sono tenuti a convocare senza indugio l'Assemblea dei Soci, al pari di quei casi nei quali si registra l'impossibilità e/o inerzia dell'organo naturalmente competente. Verificandosi vacanze tra i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti subentreranno nell'ordine i primi esclusi, in base al numero dei voti che hanno ricevuto. In mancanza di non eletti il Presidente, dopo aver consultato il Consiglio Direttivo, potrà nominare uno o più soci giudicati in grado di assumere l'incarico dopo averne, ovviamente, chiesto la disponibilità.

Art. 9): COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri dura in carica 4 (quattro) anni in coincidenza con il Consiglio Direttivo. Esso è composto da tre membri eletti dall'Assemblea con le stesse modalità seguite per l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo. Essi nomineranno nel loro seno un Presidente. Possono essere eletti i soci in regola con la quota annuale, iscritti da almeno un anno e con tessera ASI valida e rilasciata tramite l'Associazione Piero Taruffi.

Possono essere eletti componenti del Collegio dei Probiviri i soci del club che abbiano compiuto il 50° anno di età e che non rivestano altre cariche all'interno del Club.

Verificandosi vacanze tra i componenti del Collegio dei Probi Viri subentreranno nell'ordine i primi esclusi, in base al numero dei voti che hanno ricevuto. In mancanza di non eletti il Presidente, dopo aver consultato il Consiglio Direttivo, potrà nominare uno o più soci giudicati in grado di assumere l'incarico dopo averne, ovviamente, chiesto la disponibilità.

Art. 10) : MUSEO

Il Museo è parte integrante dell'Associazione Piero Taruffi e contribuisce con manifestazioni ed eventi a divulgare l'immagine dell'Associazione stessa; il Museo veicola fondi e riceve donazioni da istituzioni e da privati e non ha una sua autonomia economico-finanziaria; gli introiti e le spese necessarie verranno deliberate dal Consiglio Direttivo in accordo con il Responsabile della gestione del Museo.

Art. 11): PATRIMONIO

IL patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili comunque acquisiti, da fondi provenienti dalle quote sociali, dai contributi di enti pubblici e privati; annualmente verrà redatto un inventario che descriverà analiticamente il patrimonio in questione.

I documenti necessari per i prelevamenti sono firmati dal Presidente o da chi ne fa le veci, o dal Segretario in forza di espressa delega rilasciata dal Presidente, o dal Tesoriere se è persona diversa dal Segretario.

L'esercizio finanziario dell'Associazione comincia col primo Gennaio e termina con il trentuno Dicembre di ogni anno.

Per la gestione sociale è compilato dal Tesoriere, un apposito rendiconto di previsione approvato dal Consiglio, prima di esser sottoposto alla delibera della Assemblea.

Tale rendiconto è annuale e corrisponde alla durata dell'esercizio finanziario.

Ogni spesa deve essere contenuta nei limiti della disponibilità effettiva.

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre di ciascuno anno, unitamente alla relazione del Consiglio Direttivo ed a quella dei Revisori dei Conti, deve essere depositato presso la direzione dell'Associazione a disposizione dei soci, non meno di venti giorni prima di quello fissato per la riunione dell'Assemblea, nella quale la stessa è chiamata a deliberare sul bilancio.

Il Consiglio Direttivo disporrà le forme di investimento dei fondi disponibili.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.12): SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

L'Assemblea, con deliberazione approvata da almeno i quattro quinti dei voti spettanti alla totalità dei suoi componenti, può deliberare lo scioglimento dell'Associazione.

In caso di scioglimento, l'Assemblea provvederà alla nomina del liquidatore e indicherà la destinazione da darsi al patrimonio dell'Ente, che dovrà obbligatoriamente essere devoluto ad Enti o

Istituzioni aventi scopi analoghi, ovvero potrà essere devoluto a fini di pubblica utilità, fatte salve future, diverse disposizioni di legge.

I Revisori dei Conti in carica al momento della messa in liquidazione, esercitano le proprie funzioni fino al termine delle operazioni relative.

Art. 13): MODIFICHE DELLO STATUTO

Le proposte di modifica del presente Statuto debbono essere formulate dal Consiglio Direttivo o da un decimo della totalità dei soci aventi diritto di voto.

Le proposte di modificazione devono essere inviate al Presidente, il quale entro trenta giorni deve convocare l'Assemblea affinché deliberi sulle proposte.

Per la validità delle deliberazioni occorre, in ogni caso, il voto favorevole di due terzi più uno dei soci intervenuti aventi diritto al voto.

Per tutte le materie non contemplate dal presente Statuto o riflettenti le modalità di funzionamento dei singoli organi sociali e dei servizi riservati ai soci, si provvede con apposito regolamento interno, o ai sensi del c.c.

Eventuali future modifiche e variazioni agli articoli del presente statuto saranno discusse e deliberate dalla Assemblea dei soci senza necessità di registrazione Notarile.

Il presente statuto, che entra immediatamente in vigore, approvato all'unanimità dei voti dall'Assemblea dei soci del 02/03/2014, sostituisce in toto il precedente che era stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 21.03.2010.

Il presente Statuto comprende n. 13 articoli in toto in n. 7 pagine compresa la presente e da 2562 parole.

Bagnoregio, 02/03/2013

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci Sig.ra Giuliana Burla

Il Segretario dell'Assemblea dei Soci Sig. Francesco Trucca

Il Presidente dell'Associazione Piero Taruffi Sig. Dr. Fabrizio Verzaro